



Tempo di Assemblea Ordinaria

L'Assemblea Ordinaria dei Soci, fissata in prima convocazione per il giorno 14 maggio 2021 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 maggio 2021 si dovrà purtroppo tenere anche quest'anno senza presenza fisica, nel rispetto delle disposizioni di salvaguardia dalla pandemia che prevedono la figura del Rappresentante Designato.

Chi è il rappresentante designato? Il Rappresentante designato, individuato nella persona del Notaio Dott. Pietro Bernardi Fabbrani è la figura incaricata dalla banca a rappresentare in assemblea tutti i Soci che gli avranno conferito apposita delega. Non sarà possibile conferire delega a soggetti diversi dal Rappresentante Designato anche in deroga alle previsioni di statuto che impongono limiti al numero di deleghe conferibili a uno stesso soggetto.

Come si partecipa all'Assemblea? Per partecipare all'Assemblea i Soci dovranno conferire la delega e le relative istruzioni di voto al Rappresentante Designato, sottoscrivendo la specifica modulistica, a partire dal 3 maggio 2021 e fino al 12 maggio 2021.

Il Rappresentante Designato, che ha obbligo di riservatezza, esprimerà i voti in assemblea, in merito a ciascun punto posto all'ordine del giorno, secondo le istruzioni ricevute da ciascun socio avente diritto di voto al momento del conferimento della delega.

Al fine di consentire ad ogni Socio l'esercizio cosciente ed informato del proprio voto sulle materie all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione ha predisposto apposite relazioni illustrative.

L'Assemblea di quest'anno, dovrà anche provvedere all'elezione di due componenti del Consiglio di Amministrazione in sostituzione di due

amministratori dimissionari, entrambi appartenenti all'area formata dai Comuni di Cesenatico, Gambettola, Gatteo, Cervia, Cesena e quelli a nord degli stessi, ai sensi dell'art. 34 dello Statuto Sociale, nonché alla nomina di un Sindaco supplente.

Dove si trovano la documentazione e la modulistica? I documenti relativi agli argomenti all'ordine del giorno e la modulistica sono disponibili presso la sede legale, presso tutte le filiali e pubblicati sul sito internet della Banca (www.romagnabanca.it/soci/Assemblea2021). A tali documenti si fa pertanto espresso rinvio per quanto qui brevemente e non esaustivamente riassunto.

Il ringraziamento va fin da ora a tutti i Soci che si attiveranno per esprimere la propria partecipazione all'Assemblea, seppur ancora con modalità a distanza, con l'auspicio che quanto prima ci si possa lasciare alle spalle questo lungo periodo di emergenza sanitaria. Il distanziamento ci ha fatto comprendere ancor di più il valore delle relazioni interpersonali e la necessità di ripartire insieme nella indispensabile azione di riprogettazione e costruzione del futuro delle nostre comunità.

■ ■ ■ SOCI

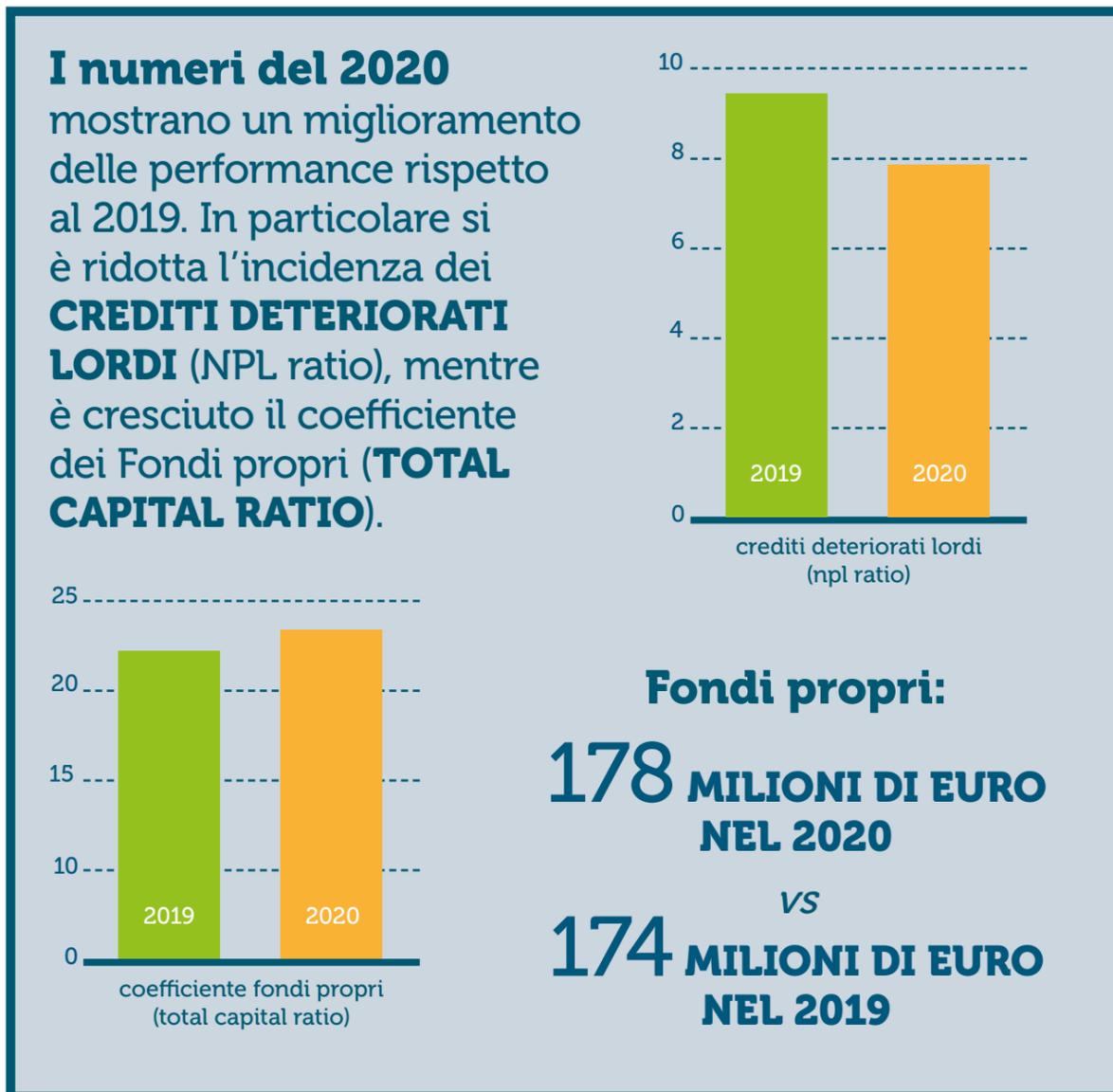
Il Bilancio 2020 conferma una Banca solida al servizio della propria comunità

I risultati di bilancio di RomagnaBanca al 31/12/2020 sono stati conseguiti in un anno che possiamo definire fuori dall'ordinario, condizionato da una pandemia che ha travolto e stravolto le nostre vite, modificato le nostre abitudini, provocato tanti lutti, determinato una recessione economica di portata eccezionale, nonostante le contromisure di governi, banche centrali e autorità di vigilanza siano state rapide e di entità straordinaria.

In questo difficile scenario, RomagnaBanca ha dimostrato di saper reagire e ha coniugato l'esercizio dell'attività bancaria secondo criteri imprenditoriali con la missione di banca della comunità locale, rimanendo coerente alle finalità mutualistiche e cooperative.

Sul piano del credito, RomagnaBanca ha gestito in modo puntuale le richieste relative ai Decreti Cura Italia e Liquidità. Sono state concesse circa 2.500 sospensioni di rate dei mutui di famiglie e aziende, sono state accolte ed erogate circa 1.300 richieste di prestiti entro i 30mila euro e quasi un centinaio di importo superiore, per un valore complessivo di circa 50 milioni di euro, che si sono aggiunti all'attività ordinaria di concessione di affidamenti. Grazie alla sinergia con la Capogruppo Cassa Centrale, RomagnaBanca ha approntato gli strumenti necessari per accogliere ed erogare le agevolazioni introdotte dal Decreto Rilancio, in particolare l'acquisto dei crediti d'imposta relativi al Bonus Vacanze e al SuperBonus 110%.

Sul piano della mutualità e attenzione al territorio, non è venuto meno l'impegno verso il terzo settore tramite attività



benefiche e sponsorizzazioni (254 interventi per un valore complessivo di 300mila euro), così come l'attività culturale e formativa, adeguandola alle nuove tecnologie con cicli di convegni-webinar dedicati a imprenditori, professionisti, famiglie e studenti.

Tutto questo è stato possibile anche grazie ai conti in salute di RomagnaBanca, che ha terminato il 2020 con un utile di 5 milioni 336mila euro, superiore alle attese nonostante il conte-

sto difficile.

Il Cost Income, indicatore di efficienza calcolato dal rapporto fra costi operativi e margine di intermediazione, nel 2020 si è attestato al 63,5%, inferiore (e pertanto migliore) all'anno precedente (67,9%).

L'incidenza dei crediti deteriorati lordi (NPL ratio) si è ridotta dal 9,4% di fine 2019 al 7,9% di fine 2020, in continuità con la strategia di contenimento perseguita negli ultimi anni.

La raccolta complessiva pre-

senta un saldo puntuale al 31 dicembre 2020 di 1 miliardo 735 milioni, in aumento rispetto a dodici mesi prima di circa 128 milioni (+8,0%), con contributi positivi sia della raccolta diretta che di quella indiretta. Anche per gli impieghi netti verso clientela, pari a 1 miliardo 35 milioni al 31 dicembre 2020, la dinamica di crescita è stata rilevante; in dodici mesi sono aumentati di 40 milioni di euro (+4,0%), sospinti dai mutui (+13,4%).

Al 31/12/2020 il Coefficiente dei Fondi Propri (Total Capital Ratio) di RomagnaBanca si attesta al 23,83%, in miglioramento di quasi 2 punti rispetto al 22,08% di fine 2019. Tale indicatore distingue RomagnaBanca sul mercato come istituto più solido del Sistema bancario italiano e ne rappresenta il sigillo della competitività, ottenuto grazie alla continuità degli utili nel tempo ed alla capacità di affrontare con successo le sfide, anche nel difficile e complesso scenario della pandemia.

2.500 LE SOSPENSIONI di rate dei mutui concesse a famiglie e aziende che ne hanno fatto richiesta

50 MILIONI di euro erogati complessivamente tramite prestiti bancari, di cui 1.300 entro i 30mila euro

254 INTERVENTI, per un totale di 300mila euro elargiti in favore di sponsorizzazioni e iniziative benefiche

UNA CHIACCHIERATA CON...



Ha sede a San Mauro Pascoli l'idea di marketing innovativo, la prima e unica App che permette di cogliere e condividere le opportunità del digital audio advertising

Startup Wait4call, quando i sogni diventano realtà

Nasce proprio nel 2020 con uno slogan che suona come una mission "Call 4 the change!". Questa è la startup Wait4Call: un'idea altamente innovativa resa semplice ed efficace grazie alla tecnologia. All'origine c'è però un fattore umano; scopriamolo direttamente con i giovani inventori Luca Legni, 38 anni di San Mauro Pascoli, Ceo e Fondatore, e Gian Marco Boschi Cfo, 30 anni di Forlì.

Luca, fondatore della startup Wait4Call, letteralmente "attendi la chiamata", ci racconti come nasce l'idea?

"Nasce attraverso un lungo percorso condiviso con altre persone, interessate a valorizzare le relazioni con un obiettivo ambizioso. Il nostro intento era quello di ottimizzare il tempo di attesa della risposta al telefono. Dall'analisi del mercato, infatti, emerge che in Italia ogni giorno vengono effettuate 160 milioni di telefonate e persi 2,4 miliardi di secondi nell'attesa che il nostro interlocutore risponda. Parallelamente un mercato del digital audio in crescita (podcast, streaming audio, il fenomeno social 'Clubhouse', ecc.) spinge nuovi contesti 'audio first', dove ciò che si ascolta spesso è più importante di ciò che si vede. Negli Stati Uniti è già una tendenza".

Wait4Call è un'applicazione. Come funziona, quali sono le novità e quali i vantaggi? Si legge sul vostro sito web "Chiama, ascolta, guadagna!" per tutti e "dai valore all'attesa" per le imprese..

"La novità è che c'è per tutti la possibilità di ottenere un compenso collegato ad un 'tempo inutilizzato'. Scaricando l'App Wait4Call si parte dalla scelta delle proprie preferenze (moda, ristoranti, vacanze, eventi ecc), quindi, ad ogni telefonata, nel momento di attesa della risposta, si può beneficiare di una promo personalizzata, al termine della quale si ottiene una ricompensa (cashback). Al raggiungimento dei 15 euro, si può riscuotere la somma, oppure, in alternativa, destinare il credito in beneficenza ad un ente no profit partner, per esempio l'Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori "Dino Amadori", Ail, Enpa e

Maratona Alzheimer di Cesena. Nel preciso istante in cui il nostro interlocutore 'alzerà la cornetta' e lo spot terminerà, sul nostro account verranno accreditati i bonus. Per le aziende siamo una 'web app', una piattaforma pubblicitaria innovativa attraverso la quale possono effettuare e gestire campagne pubblicitarie digital audio, targettizzate e geolocalizzate, direttamente e autonomamente dal sito www.wait4call.com, monitorando gli ascolti. L'efficacia della comunicazione è presto dimostrata: l'utente, in attesa della risposta, è nel picco massimo della sua attenzione".

Co-fondatore, nel ruolo di esperto contabile e controllore finanziario, Gian Marco Boschi quali sono le traiettorie di una startup? Come i grafici si stanno muovendo verso l'obiettivo? Partiamo da due parziali incoraggianti: 4000 gli utenti attivi e 40 le aziende registrate, ma la forza di Wait4Call non finisce qui, per creare valore, la tecnologia gioca con la comunità locale secondo un modello win-to-win. Di quale leva si tratta?

"Grazie ad una tecnologia Android brevettata, abbiamo sviluppato l'unica piattaforma in grado di targettizzare e geo-localizzare una campagna digital audio sugli smartphone. L'obiettivo per i prossimi tre anni è raggiungere i 50000 utenti e 300 aziende partner registrate. Tra le strategie di sviluppo in corso abbiamo intrapreso una campagna di equity-based crowdfunding su www.wearestarting.it. Il team di Wait4Call lavora per portare vantaggi alle attività locali, che impiegano risorse economiche in campagne pubblicitarie digitali, consapevoli che il canale audio è in grado di creare un legame affettivo tra brand e consumatore, ottimo per fidelizzare; all'utente giovane (18-25 anni) che, grazie allo sharing delle revenues, ovvero la condivisione dei ricavi, accumula un credito; ai 'promo-lovers' (40-60 anni), più interessati ad essere sempre informati sulle ultime promozioni ed offerte; infine, gli enti benefici a cui possono essere destinati parte dei proventi senza costi aggiuntivi".

Gian Marco, dal viaggio nel mondo digitale, ritorniamo al territorio locale. Chi ci legge può essere un'azienda, un privato ma anche un potenziale imprenditore. Quanto sono importanti luoghi come gli incubatori, gli hub, spazi di coworking per i nostri giovani?

"Wait4Call, è una startup 'incubata' a Cesenalab, un luogo reso unico dalle persone che lo attraversano. Cesenalab ha rappresentato per noi una community nella quale le idee si concretizzano e i sogni divengono realtà. Anche il digitale, per svilupparsi, ha bisogno di capitale umano e di relazioni, per questo ogni luogo condiviso rappresenta una tappa importante per chiunque si trova lungo un percorso guidato da un'idea".

#Wait4Local Dai uno slancio alla tua attività!

Vogliamo darti una mano a ripartire! Per questo motivo abbiamo creato un contest per vincere una campagna pubblicitaria audio totalmente gratuita! Il servizio che offriamo permette di far pubblicità alla tua azienda tramite degli spot che verranno trasmessi durante il tempo d'attesa di chiamata dell'utente. Grazie alla targettizzazione e alla geo-localizzazione possiamo raggiungere il pubblico più adatto a te.

Abbiamo a cuore il commercio locale e vogliamo ripartire proprio dalla sua ripresa.

Ad un anno dalla partenza abbiamo già raggiunto 5000 utenti e abbiamo stretto partnership con enti e associazioni benefiche.

Sii parte anche tu del cambiamento! Per partecipare vai alla pagina web: <http://eepurl.com/gXc1u>

a cura di Wait4Call

■ ■ ■ BANCA E TERRITORIO

Il celebre gruppo comico-dialettale di Gambettola si ferma, ma resta la filosofia di vivere e di raccontare col sorriso i personaggi tipici della nostra Romagna

50 anni con Dè Bòsch

Sei amici d'infanzia, la parrocchia di Gambettola, mestieri differenti, ma due grandi passioni in comune: il teatro e il dialetto Romagnolo. Questi sono gli ingredienti che hanno reso celebre il Gruppo comico dialettale "Dè Bòsch" per quasi 50 anni. Oggi, con un pizzico di nostalgia, si congedano dal palco.

I protagonisti sin dalle origini sono Leo Bartolini, maestro ceramista, Leonarda Baldacci, infermiera, Luigi Vernocchi detto "Gigetto", dipendente, Pier Paolo Golinucci detto "Veloce", dipendente, Riccardo Pascucci, artigiano stampatore su tela, Luisa Valentini, insegnante. I loro personaggi resteranno in scena nei nostri cuori per l'allegria e il divertimento che ci hanno regalato nelle loro indimenticabili serate.

Nel repertorio, quattordici farse dialettali scritte dal Gruppo e poi recitate in tutta la Romagna. Il segreto di ogni recita ce lo svela Riccardo: "Sta dietro le quinte: cominciavamo a ridere tra di noi quando ci ritrovavamo prima della partenza e continuavamo a scherzare sul palco, improvvisando, e ancora fino al ritorno a Gambettola, all'una di notte passata". Prosegue: "Un teatro ricco di immediatezza, di sincerità, di vicende vivaci, sbarazzine e sfavillanti scintille".

I loro modi di dire, le frasi briose, le fantasie espressive sono attinte dal passato della Romagna, dalle sue tradizioni e da

personaggi come le "azdore", vere istituzioni romagnole. Continua Riccardo: "Il nostro comune denominatore è sempre stato la passione nel mantenere vivo il dialetto in paese, con il piacere di incontrare amici, andare a trovare i nostri anziani, scambiando battute in dialetto sulle vicende quotidiane".

Nati per gioco, presso la parrocchia di Gambettola, durante il catechismo appena quindicenni iniziarono le prime scenette per divertire i bambini. Da allora è nata la filosofia di vivere e di raccontare la vita col sorriso. Per molti la compagnia "Dè Bòsch" ha rappresentato 50 anni di cura dell'anima, una vera e propria terapia. Si fermeranno davvero proprio ora che c'è tanto bisogno di ritrovare il sorriso in questi tempi così difficili? Lasciando sospeso questo interrogativo, riviviamo quelle serate in qualche "pillola" sulla pagina facebook del "Gruppo comico dialettale Dè Bòsch".

L'invito, rivolto a tutti i nipoti "digitali", è quello di trascorrere assieme ai propri nonni dieci minuti di allegria con il gruppo comico, collegandosi, tramite il qr-code (a destra) a youtube per la farsa intitolata "Andem a la veggia". Sarà una vera scoperta... e se qualche parola apparirà di difficile comprensione, a tradurla ci penseranno i nonni.

Buon divertimento!



Il gruppo comico dialettale Dè Bòsch in uno scatto del 2018 nell'ambito della Festa in Romagna. Sotto il qr-code per vedere su youtube la farsa intitolata "Andem a la veggia"



Privacy Social Therapy: la tutela dei propri dati nell'epoca dei social

Nata a Rimini per volontà di un gruppo di professionisti del settore della protezione dei dati e cybersecurity, l'Associazione Protezione Diritti e Libertà Privacy è una realtà culturale che pone la dignità dell'uomo al centro del proprio agire come unico detentore di un patrimonio di diritti che l'avvento delle nuove tecnologie rischia di annullare per le logiche di mercato.

L'Associazione organizza eventi gratuiti, promuove attività di informazione e formazione presso le scuole del nostro territorio, stipula convenzioni con organizzazioni pubbliche e private per fornire facilitazioni ai soci e per avvicinarsi alle esigenze del mondo cooperativo, nei mesi scorsi ha avviato una collaborazione con CoopJus Società Cooperativa.

I principali destinatari a cui si rivolge l'attività sociale non sono solo specialisti del settore, ma tutti i cittadini che sentono il bisogno di una maggiore tutela e protezione della propria sfera privata, nonché di conoscere gli strumenti disponibili per affrontare una realtà nuova e ricca di insidie come quella della rete. L'Associazione, oltre a valorizzare le competenze degli operatori del settore e delle organizzazioni a loro afferenti, si rivolge a quanti siano interessati alla salvaguardia dei diritti e delle libertà personali nell'ambito della protezione dei dati. Nessuno è escluso visto che le informazioni sono un patrimonio unico e personale e vanno



trattate e gestite con il massimo rispetto per evitare conseguenze molto serie.

Tra le tante iniziative messe in campo, a cui tutti possono aderire e contribuire alla loro promozione, il progetto "Privacy Social Therapy" finalizzato a migliorare la qualità di vita dei ragazzi con disagi causati da malattie o dalla perdita del controllo dei propri dati e quindi dei diritti ad essi collegati. Il progetto svilupperà uno studio basato sull'osservazione di un campione significativo di utenti che, utilizzando un metodo scientifico provato e ricostruibile, sarà in grado di validare i processi di miglioramento della qualità della vita dei suoi utenti ed i cui risultati saranno pubblicati su riviste scientifiche di settore.

"Sei abile o disabile se..."

È stato creato un gruppo Facebook, pensato per tutti coloro che, con passione e compatibilmente con i propri mezzi e strumenti, si impegnano per un mondo migliore. L'energia positiva e la grinta di Vanni Oddera, noto campione di freestyle motocross che ha abbracciato con entusiasmo i progetti dell'Associazione, aiuterà a superare barriere e a capire che insieme si possono raggiungere traguardi impensabili. Un gruppo in cui non esistono persone abili, disabili, malati, belli o brutti ma esistono persone, non mosse da buonismo o pietismo, ma solo dalla voglia di vivere. Uno spazio aperto a tutti coloro che hanno più di 14 anni, in cui ci si confronterà sulle cose belle e dove l'esperienza di ciascuno potrà essere di confronto ed arricchimento per tutti. Per iscriversi al gruppo: www.facebook.com/groups/seiabileodisabileseapdl/ Per ricevere informazioni consultare www.associazionedirittiprivacy.it o contattare l'Avv. Gloria Paci al numero 347.5244264

FINANZIAMENTI AGEVOLATI

RomagnaBanca al fianco delle imprese per aiutarle a diventare ancora più sostenibili, efficienti e tecnologiche

Nuova Sabatini e crediti d'imposta "Industria 4.0" per le Piccole e Medie Imprese

La transizione delle Piccole e Medie Imprese verso modelli più sostenibili, più efficienti e tecnologici è uno dei temi più sentiti degli ultimi anni nel contesto nazionale ed europeo.

Accelerare un passaggio di questa portata, tenuto conto che nel nostro paese le PMI coprono il 90% delle aziende attive in Italia e assorbono oltre l'80% dell'occupazione, ha dato uno stimolo ed un'impronta fortemente concreti da parte delle istituzioni nella ricerca di strumenti di incentivazione e di sostegno a favore delle imprese.

NUOVA SABATINI

Tra le misure più importanti spicca certamente l'agevolazione conosciuta come "Nuova Sabatini" che oltre ad offrire una misura di contribuzione diretta a favore delle aziende che effettuano nuovi investimenti, si inserisce e si completa con due strumenti agevolativi altrettanto noti: la garanzia del Fondo Centrale di Garanzia, che permette una copertura significativa del rischio di credito, e le misure fiscali rientranti nel potenziato piano triennale di transizione 4.0 meglio note come Credito d'imposta 4.0, che permettono di maturare crediti d'imposta utilizzabili in compensazione.

La legge "Nuova Sabatini" prevede, in sintesi, una forma di contributo diretto in conto impianti alle PMI che intendono effettuare nuovi investimenti in beni strumentali, dove si intende quindi un investimento da effettuarsi successivamente alla presentazione della domanda tramite PEC alla Banca o società di Leasing. Il finanziamento può coprire fino al 100% dei costi ammissibili dalla misura, relativi all'investimento, e l'azienda godrà di un contributo calcolato convenzionalmente su un finanziamento a 5 anni di importo uguale all'investimento e con un tasso d'interesse annuo pari al 2,75% per gli investimenti ordinari oppure al 3,575% per gli investimenti rientranti nella cosiddetta "Industria 4.0"(*). Dal 01 gennaio 2021 le aziende vedranno inoltre il contributo erogato in un'unica soluzione, altra importante novità rispetto al passato dove le quote di contributo erano divise in annualità, potenziando ulteriormente lo strumento che già da inizio pandemia Covid-19

BENI STRUMENTALI NUOVA SABATINI






STANZIAMENTO COMPLESSIVO	2.532.862.734 euro
IMPORTO PRENOTATO*	2.227.653.204 euro
IMPORTO DISPONIBILE	305.209.530 euro

DISPONIBILITÀ CONTRIBUTO**

88% prenotato effettivo 12% disponibile

*inclusi gli oneri di gestione **elaborazione del mese di marzo 2021

aveva reso fruibile l'erogazione unica ma con dei limiti d'importo. I contributi vengono monitorati dal Mi.Se. mensilmente per la gestione dei fondi che resta contingente a fronte comunque di risorse stanziato dalle varie Leggi di Bilancio sempre consistenti e confermate.

CREDITI D'IMPOSTA INDUSTRIA 4.0

In riferimento ai crediti d'imposta legati all'Industria 4.0, la possibilità offerta alle aziende riguarda la maturazione di un credito d'imposta utilizzabile in compensazione relativamente agli investimenti in nuovi beni (materiali ed anche immateriali) secondo lo schema riportato sotto. RomagnaBanca, come istituto di credito indissolubilmente legato al tessuto imprenditoriale locale

composto quasi totalmente da PMI, ha creato l'offerta più ampia possibile che possa soddisfare le esigenze dei clienti che intendono investire non solamente attraverso prodotti dedicati, quindi finanziamenti e leasing, ma anche lato consulenziale laddove le PMI necessitano di partner qualificati per la gestione delle domande, degli adempimenti e delle conclusive richieste di contributo e di agevolazione. Il sistema incentivante è infatti vincolato ad una serie di adempimenti e documenti che vengono richiesti all'azienda e volti alla conformità dei criteri normativi, a titolo esemplificativo la perizia tecnica d'idoneità dell'investimento a rientrare nei beni della cosiddetta "Industria 4.0", o la rendicontazione degli investimenti propedeutici alla richiesta di contributo.

Le collaborazioni con importanti realtà del gruppo Innova e Cerved, società leader dei servizi di consulenza alle imprese, nonché la partnership con le principali società di leasing nel mercato nazionale rendono fruibili ai clienti di RomagnaBanca un servizio completo e totalmente modellabile sulle singole esigenze. Questo per favorire qualunque PMI ad accedere ai consistenti strumenti agevolativi ad oggi disponibili.

(*) si faccia riferimento ai beni ed alle relative dotazioni previste dall'Allegato A (beni materiali) ed Allegato B (beni immateriali) della Legge 11 dicembre 2016 n.232 reperibili anche dal sito web del Mi.Se. all'indirizzo <https://www.mise.gov.it/index.php/it/incentivi/impresa/credito-d-imposta-beni-strumentali>

	dal 01/01/2020 al 31/12/2020*	dal 16/11/2020 al 31/12/2021**	dal 01/01/2022 al 31/12/2022***
BENI STRUMENTALI MATERIALI INDUSTRIA 4.0	40% fino ad € 2.500.000 20% fino ad € 10.000.000	50% fino ad € 2.500.000 30% fino ad € 10.000.000 10% fino ad € 20.000.000	40% fino ad € 2.500.000 20% fino ad € 10.000.000 10% fino ad € 20.000.000
BENI STRUMENTALI IMMATERIALI INDUSTRIA 4.0	15% fino ad € 700.000	20% fino ad € 1.000.000	20% fino ad € 1.000.000

* o periodo lungo 30/06/2021 se è stato confermato l'ordine e pagato un acconto almeno del 20% entro il 31/12/2020
** o periodo lungo 30/06/2022 se è stato confermato l'ordine e pagato un acconto almeno del 20% entro il 31/12/2021
*** o periodo lungo 30/06/2023 se è stato confermato l'ordine e pagato un acconto almeno del 20% entro il 31/12/2022

 FOCUS

Essere Soci della nostra banca comporta diversi vantaggi, di tipo bancario ed extra-bancario, con la consapevolezza di poter fare la differenza per il proprio territorio

I Soci hanno Di Più

Essere Socio è molto più che essere cliente. I Soci sono il patrimonio di RomagnaBanca, sono loro il capitale dell'impresa, i primi Clienti e dunque la colonna portante della nostra operatività. Il Socio è colui che crede nei valori del Credito Cooperativo e sceglie di partecipare in prima persona alla vita della propria banca.

In applicazione del principio di mutualità e di centralità, al Socio vengono garantiti sia una prioritaria considerazione nel trattamento del rapporto, sia servizi e condizioni di particolare vantaggio di tipo bancario ed extra bancario.

Allo scopo di perseguire una politica di esclusività delle condizioni economiche dei Soci, RomagnaBanca riserva loro il "Conto Socio Più", il conto corrente dedicato alla gestione delle esigenze finanziarie del Socio o della sua Impresa, a canone fisso trimestrale con azzeramento del canone in relazione ai servizi aggiuntivi posseduti. Con i servizi basilari di un qualsiasi rapporto bancario, dalla domiciliazione delle utenze e dello stipendio o pensione, all'utilizzo della carta di debito e credito e al possesso del dossier titoli, il costo del conto non esiste.

La quota di capitale sociale posseduta dal Socio è inoltre remunerata secondo disposizioni statutarie e le misure sono fissate di anno in anno dal Consiglio di Amministrazione ed approvate dall'Assemblea dei Soci. In caso di chiusura del bilancio con un utile d'esercizio, questo si traduce in:

- un dividendo parametrato alle quote sociali possedute;
- una quota di ristorno quale Premio di Fedeltà alla propria banca, che si concretizza in un rimborso ai Soci di parte del prezzo pagato alla banca per i beni e i servizi posseduti e utilizzati. Negli ultimi anni sono stati destinati a ristorno l'importo di 400.000 euro sia nel bilancio 2018 sia nel bilancio 2019.

Il concetto di reciprocità e di fidelizzazione viene confermato anche dalle condizioni riservate ai Soci nel comparto assicurativo, dalla basica polizza Rc Auto alle coperture più complesse sia personali sia aziendali, e negli Impieghi in quanto il Socio gode di una premialità sotto forma di sconto.

Numerosi inoltre sono gli in-

Insieme più forti

Vivi da protagonista le scelte della tua banca



Il Socio è colui che crede nei valori del Credito Cooperativo e sceglie di partecipare in prima persona alla vita della propria banca

centivi di carattere extra bancario.

Eventi e convegni dedicati vengono promossi ogni anno, Covid-19 permettendo, sul territorio: il "Convegno... tra cent'anni" con la partecipazione anche dei ragazzi delle Scuole Superiori, la Festa in Romagna dedicata alla tradizione locale con la premiazione della Rassegna Paròli - dialetto in palcoscenico, Gite di primavera, Viaggi all'estero e Mercatini di Natale, Soci in Festa nel pomeriggio dell'Assemblea di Bilancio, la serata danzante Festa d'Estate, il Concerto live di RomagnaBanca in Festa! e i Tornei di Maraffone e Briscola; Convenzioni con strutture Sanitarie, Termali, Commerciali, Sportive e del Tempo Libero usufruibili con la Card del So-

cio, la card che RomagnaBanca riserva a tutti i suoi Soci quale mezzo di riconoscimento per l'accreditamento in Assemblea ed in altre manifestazioni a loro riservate; Premi allo Stu-

dio a favore dei Soci e dei loro figli, a titolo di incentivo alla formazione professionale e alla cultura generale per la crescita personale, con importi diversificati a partire dal conseguimento del Diploma di Scuola Media Inferiore fino alla Laurea Magistrale con il massimo dei voti; Inoltre, abbonamenti annuali ai periodici diocesani a prezzi scontati.

Se anche tu credi nei valori del Credito Cooperativo, scegli di partecipare in prima persona alla vita della tua banca ... diventa Socio di RomagnaBanca!

La reciprocità e la fidelizzazione tra Socio e RomagnaBanca vengono premiate anche tramite le condizioni riservate nel comparto assicurativo, dalla basica polizza Rc Auto alle coperture più complesse, sia personali che aziendali

PROTEZIONE E PREVIDENZA

AsSiHome: assicurati una tutela adeguata per la tua abitazione e la tua famiglia

Il sogno degli italiani è avere una casa di proprietà. Anche durante la crisi economica, seppur con molta più cautela, non si è mai smesso di credere nel mattone. Casa è sinonimo di nido, di serenità e tranquillità. Ma pur essendo il luogo nel quale trovare rifugio, sono ancora pochi gli italiani che assicurano casa, che sia di proprietà o meno, per scarsa percezione dell'utilità, per diffidenza e difficoltà a comprendere contratti spesso scritti in maniera troppo tecnica. Quindi la prima domanda alla quale rispondere è: perché assicurare? L'essenza dell'assicurazione è disporre di una tutela preventiva, che consente di essere preparati al verificarsi di un danno di entità non misurabile, a fronte di una quota annuale stabilita da versare. In breve: l'assicurazione è un investimento sulla tranquillità di vivere la casa, senza pensare ai possibili rischi che potrebbero causare spese inaspettate o ridurre il valore.

RomagnaBanca, in collaborazione con Assicura, offre alle famiglie soluzioni efficaci ai bisogni di tutela della persona e di protezione dei beni e del patrimonio, per garantire una gestione consapevole dei rischi e delle esigenze che consenta di affrontare il futuro con serenità, liberi di pensare ad altro. AsSiHome è la polizza multirischi rivolta a chi desidera assicurare la propria abitazione e/o tutelare la propria famiglia con una polizza di responsabilità civile della vita privata. La copertura riguarda la tutela della famiglia e del fabbricato (e porzioni di fabbricati), destinati a civile abitazione, comprensivi di eventuale ufficio privato e delle relative pertinenze, in caso di:

- incendio e altri danni (come il furto, scippo, rapina dei propri beni personali anche fuori dalle mura domestiche, compresi i danni derivanti da eventi catastrofali ma anche la semplice rottura dei tubi dell'acqua con ricerca del guasto) relativi all'immobile e quanto in esso contenuto;
- richieste di indennizzo nel caso in cui il Capofamiglia o un membro della stessa, animali domestici compresi, provochino dei danni accidentalmente a terze persone. In casi come questi, senza la polizza Capofamiglia, si rischia di incorrere all'esborso di una somma di denaro

anche molto elevata.

Bastano meno di 100 euro l'anno per ottenere una polizza che garantisce e protegge. Ovviamente il costo dell'assicurazione varia in base alle dimensioni e tipologia dell'immobile e in funzione delle coperture opzionate. Con la stessa polizza si assicurano anche il nucleo familiare e gli animali domestici che sempre più spesso ne fanno parte. Anche una semplice passeggiata in bicicletta, oppure una vacanza in montagna, richiedono una protezione...un "piccolo" incidente, una caduta, potrebbero rivelarsi fatali in particolare se coinvolgono altre persone.

Non disperdere energie, concentrati sui tuoi progetti: agli imprevisti ci pensa Assicura.

ASSICURAZIONE CAPOFAMIGLIA, LE 3 COSE DA SAPERE:

1. SERVE NEL CASO IN CUI UN MEMBRO DELLA FAMIGLIA PROVOCHI DANNI A TERZI
2. INCLUDE ANCHE GLI ANIMALI DOMESTICI
3. DEVONO ESSERE DANNI ACCIDENTALI

Ti aspettiamo in filiale oppure scrivi a info@romagnabanca.it
Per approfondimenti: www.assicura.si

 VIVERE IL CREATO


ERBE E FUNGHI DI ROMAGNA

Siamo nel bel mezzo della primavera, con l'estate ormai vicina, la bella stagione ci regala giornate soleggiate e calde. Cresce il desiderio di entrare in contatto con la natura, di rigenerare corpo e spirito con lunghe passeggiate nei bellissimi territori della nostra Romagna. È proprio in questo contesto che si possono scoprire le profumatissime erbe commestibili che crescono rigogliose nelle nostre campagne. Raccoglierle non è riservato solo ai botanici più esperti, ma è attività rilassante e ricca di soddisfazioni anche per chi vuole unire ad una salutare passeggiata, una piacevole esperienza, purché si acquisiscano le conoscenze di base. Dopodiché basta scegliere una meta, dotarsi di un coltellino e di un cesto per regalarsi gioia e divertimento con un'attività che richiama tempi passati, quando la raccolta di erbe spontanee commestibili rappresentava un mezzo di sostentamento. Oggi, con altro spirito, questa attività ci permette di riscoprire i doni della natura e di stupirci di fronte alla biodiversità che essa ci regala.

La raccolta è libera, ma vanno osservate alcune norme igieniche e di buon senso. In primo luogo vanno evitati siti come fossi, cigli di strade e rotonde circolatorie per gli ovvi problemi di inquinamento, nei campi coltivati poi, è sempre opportuno chiedere informazioni ai proprietari, sia per accedervi, che per sapere se e quando sono stati eseguiti trattamenti non biologici.

La stagione migliore per la raccolta è quella primaverile, in quanto la circolazione di linfa è massima e di conseguenza anche l'apporto di sali minerali e sostanze nutritive. La raccolta avviene semplicemente con il taglio alla radice della cosiddetta "rosetta basale".

Passiamo ora in rassegna alcune delle **oltre 50 specie esistenti**, in particolare quelle più comuni e conosciute nelle nostre zone.

Il **radicchio selvatico**, detto cicoria, la cui foglia assomiglia molto a quella del **tarassaco** (o dente di cane - foto 1) che però è molto più amaro, è adattissimo, con i germogli interni, per preparare ottime insalate. Ad esso si può aggiungere del **papavero** (rosolaccio), della **senape selvatica** (in dialetto *i lasan* - foto 2), del **crepigno** (e *scarpegn*), del **caccialepre** e dell'**alliarìa** (foto 3), quest'ultima caratterizzata da un leggero sapore di aglio (da qui il nome) che però non lascia problemi di alito pesante.

Nei prati di collina si trova il **raperonzolo**, mentre l'**orecchio di lepre** si raccoglie sia in pianura che in collina. In pianura è caratterizzata dal fiore color bianco, mentre in collina il fiore è rosa, ma il sapore, nelle due varianti, resta identico.

Gli **striduli**, della famiglia delle silene come l'orecchio di lepre, possono essere un po' tritati e cotti in padella con olio e aglio, ottenendo così un ottimo condimento per la pasta asciutta.

Nelle pinete ed in collina si trovano anche i saporitissimi **asparagi sel-**

vatici (foto 4) con i quali si possono preparare ottime frittate, torte salate e condimenti per la pasta.

Dell'**ortica** (foto 5), vanno raccolte soltanto le cimette con i guanti, in quanto la pianta è dotata di microscopici aculei contenenti una sostanza urticante. Una volta lavate, lessate con bollitura, perdono la proprietà urticante, e sono ottime per la preparazione di ripieni di tortelli e ravioli. Altre specie molto diffuse sono la **valerianella** (che si trova anche negli scaffali dei supermercati) e la **rucola selvatica**, presente soprattutto nei terreni sabbiosi (anche in pineta).

Mixando a piacimento le specie sopra descritte, con l'aggiunta dell'**aspraggine**, si possono far bollire per ottenere ottime erbe lessate.

La conoscenza delle specie che si desidera raccogliere è fondamentale per ottenere il giusto mix di sapori più o meno amari e soprattutto per non incorrere nel rischio di raccogliere erbe velenose, come la cicuta.

Altrettanto e forse ancor più affascinante è la raccolta dei **funghi**. Anch'essi si possono trovare sia in pianura che in collina. In pineta si raccolgono i **prataioli** (foto 6), le **spugnole** (foto 7) e le **orecchielle**. Queste ultime due da crude sono velenose, ma se ben cotte diventano commestibili perché il loro veleno è termolabile e quindi svanisce con le alte temperature.

I prataioli, si trovano più facilmente in terreni molto concimati. Sul legno di pioppi, salici e aceri, invece, crescono i **piopparelli** (foto 8), che possono trovarsi anche sul terreno, ma nascendo sempre sulla radice dell'albero. Il loro gambo non è commestibile in quanto troppo legnoso.

Il **pioppino** (anche così chiamato) è uno dei funghi più buoni, considerato eccellente, al pari di **porcini**, **russule** e **galletti**.

In collina, fuori dai boschi, troviamo **spugnole** e **prataioli**, mentre nei boschi, sotto abeti bianchi, il "**dormiente**" è il primo fungo che spunta in primavera. Col fluire delle stagioni troviamo poi i sopra citati **porcini**, **russule** e **galletti**.

Queste varietà si trovano da maggio, ad altitudini di 5/600 metri nei boschi di castagni, da giugno nei boschi di querce e da metà giugno fino a metà luglio nei boschi di faggio e abete.

Poi, con la siccità dell'estate, spariscono completamente per ricomparire più o meno a metà settembre, a seconda di quanto è piovosa la stagione.

A differenza delle erbe commestibili, non basta un buon libro per riconoscere i funghi ma è necessario uno studio approfondito e formazione sul campo, magari accompagnati da esperti.

Per la loro raccolta occorre un apposito permesso che può essere richiesto alle associazioni micologiche locali o in alcuni bar dei paesini di montagna.

La raccolta non può eccedere i 2 kg e per alcune specie, come il porcino, occorre anche rispettare la taglia minima, non inferiore a 4 cm di diametro.

Non resta che augurare a tutti **buona raccolta** e ringraziare per le preziose informazioni l'Associazione Bresadola Gruppo Micologico Valle del Savio - Delegazione di Cesenatico.

Per ulteriori informazioni e corsi online è consultabile il sito www.ambcesenatico.it.